

# Piccoli spazi di **BENESSERE**

FLESSIBILITÀ  
DEGLI SPAZI,  
REALIZZAZIONE  
DI VANI CONTENUTI  
MA FUNZIONALI,  
ESTREMA VIVIBILITÀ  
DI OGNI AMBIENTE.  
ECCO COME  
È INTERVENUTA  
L'ARCHITETTO MARIA  
ACRIVOULIS NELLA  
RISTRUTTURAZIONE  
DI UN APPARTAMENTO  
ROMANO



FOTO DI VITO CORVASCE





IN QUESTE PAGINE, L'INNOVATIVO SISTEMA DI MENSOLATURA IDEATO DAI PROGETTISTI, LE SCHERMATURE SOLARI, GLI ARREDI DISEGNATI SU MISURA COMPONGONO UN INSIEME ARMONIOSO ED ELEGANTE.

La ristrutturazione di un attico di 70 mq in una palazzina immersa nel verde tra Montesacro e Prati Fiscali, poteva sembrare una semplice operazione di restyling, ma le difficoltà imposte da una planimetria irregolare e dalla necessità di ricavare un secondo bagno e una seconda camera da letto, hanno portato alla definizione di un progetto tutto giocato sulla flessibilità degli spazi e sulla realizzazione di vani contenuti ma funzionali. La sintonia che ha accompagnato la realizzazione dell'opera tra progettista e clienti ha permesso di sperimentare e risolvere ogni angolo della casa, dai bagni contenuti ma funzionali ed accoglienti, alla cucina disegnata e realizzata su misura. Le camere, seppur ricavate in spazi con pareti inclinate, riescono





**IN QUESTA PAGINA, UNA DELLE DUE CAMERE DA LETTO E GLI ORIGINALI BAGNI, IDEATI CON PARETI INCLINATE.**

ad accogliere le esigenze di vita della famiglia, lasciandosi vivere con piacere e armonia. Il corridoio si trasforma, oltre che in spazio di passaggio, anche in piccola biblioteca, in cui lungo il soffitto, come travi, si dispongono mensole che accolgono i tanti libri della casa e su cui affacciano tutti gli ambienti della zona notte, svelati da porte lavorate come basso-rilievi in cui la sovrapposizione dei piani genera delicati giochi di ombre. Il bagno della camera singola è caratterizzato da pareti rivestite in legno come in una sauna; le tavole di legno seguendo i confini del piccolo spazio, scolpiscono nicchie e mensole

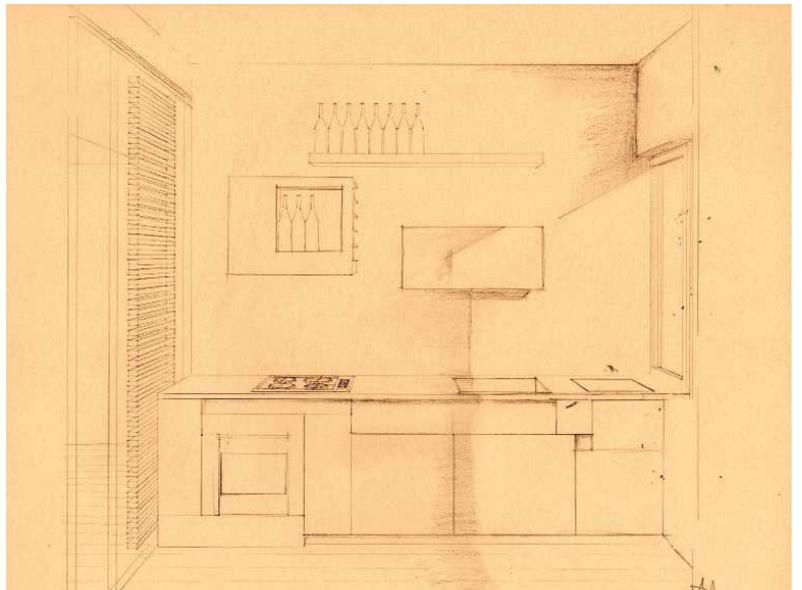
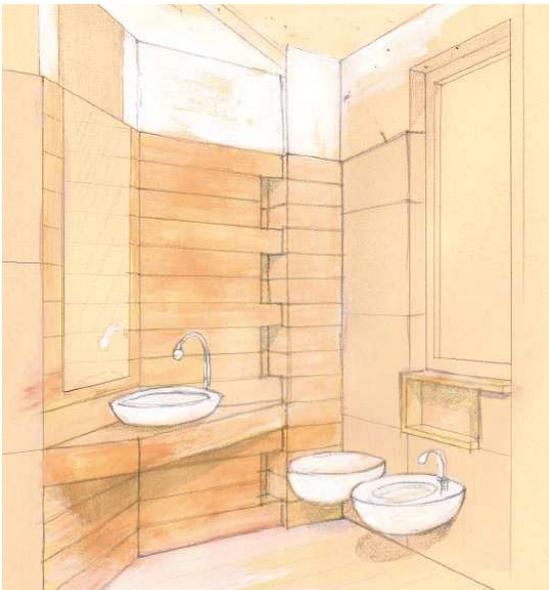
tra le pieghe delle pareti e danno vita a un gioco delicato di volumi. Il piccolo bagno si arricchisce poi di una doccia che, ricavata come in un'insenatura nella roccia, si trasforma in luogo di relax, con il soffione quadro a led autoalimentante per cromoterapia e vaporizzatori laterali. L'altro bagno, con pareti inclinate secondo tre direttrici diverse, è stata l'occasione per ideare uno spazio inusuale in cui collocare una vasca a conca, accolta in un volume-panca che prosegue e si incastra con il piano del lavabo. I sanitari sospesi su un pavimento in legno, le pareti rivestite da lastre di pietra di farsena con incisioni orizzontali, i sottili piani di legno che tagliano la pietra, la placca essenziale a filo muro del sistema di risciacquo,

il lavabo ricavato da un semplice taglio lineare nel volume di corian e lo specchio orizzontale che si piega insieme alla parete, sono elementi che consentono di godere del piacere tattile e visivo dei materiali naturali e contemporaneamente permettono alla luce di esaltare il colore e la matericità di ogni elemento. Il delicato ed elegante colore dell'assito in rovere corda cadore unifica gli ambienti di tutta la casa fino a risalire sul piano dell'isola in cucina e divenire tavola e piano di lavoro. Lo spazio della cucina, tramite una vetrata scorrevole a tutt'altezza, può contemporaneamente essere il luogo raccolto della vita familiare o quello gioioso della convivialità con gli amici; un brise-soleil in legno cela il top in Krypton, su cui poggia il piano cottura e in cui sono scavate le vaschette del lavabo e uno scolapiatti sottopiano celato da un tagliere rimovibile dello stesso materiale. La luce naturale esaltata dalle scelte cromatiche e materiche viene attenuata da un sistema di oscuramento a frangisole che le consente di lambire ogni superficie anche nelle ore più calde. La qualità dell'intervento è dovuta al lavoro di squadra tra i progettisti e l'impresa esecutrice; il team ormai sperimentato attraverso numerose realizzazioni è riuscito ad elaborare spazi ogni volta unici e innovativi carichi di passione per la progettazione e frutto di un continuo lavoro di aggiornamento e ricerca.





## GLI STUDI DI PROGETTO



## OPERE E ARREDI

## ■ DITTA ESECUTRICE

Gruppo Saem  
Tel. 06.9525287

■ LAVORI DI FALEGNAMERIA,  
PORTE, ARREDI SU MISURA,  
CUCINA

Falegnameria F.lli Casari  
www.falegnameriacasari.it

■ PARQUET, PIETRA DI FARSENA,  
LAVORAZIONE LEGNI  
PARETI BAGNO

Di Francesco & Paternò  
Tel. 06.8689 4196

## ■ PARETI SCORREVOLI

Rimadesio -  
Acheo Di Formanova Stuart  
Tel. 06.39386542

## ■ ARREDI

Casa Mania -  
Showroom Proarchs -  
www.casamania srl.it

■ LAVABO IN CORIAN  
BAGNO VASCA

Progetta Imam 2011 -  
Tel. 06.9910987

■ SANITARI, RUBINETTERIA,  
SISTEMI DI RISCIAQUO, SISTEMA  
DOCCIA A PARETE, RADIATORI

Ceramiche Appia Nuova  
www.ceramicheappianuova.com

■ LUCI E SISTEMI  
DI ILLUMINAZIONE

Ceracchi Illuminazioni -  
www.ceracchiilluminazione.it



Studio di Architettura Acrivoulis

Via di Vallelunga 150 - Roma

Tel. 06.6246199

info@acrivoulis.it

www.acrivoulis.it

Lo studio Acrivoulis, fondato a Roma nel 2000, incentra da subito la propria attività sul rapporto dei materiali e delle forme con le emozioni dello spazio progettato. Dal 2005 al 2009 l'esperienza di "MAAC STUDIO DESIGN" porta l'architetto Maria

Acrivoulis ad approfondire nella progettazione degli interni lo studio del particolare, sia esso un mobile, una scala studiata come elemento scultoreo o un intero locale ideato come "oggetto di design". Dopo una parentesi rivolta all'edilizia civile per enti e istituzioni pubbliche, nel 2009 lo studio torna alla progettazione e realizzazione nell'ambito privato di residenze, uffici e locali commerciali con l'obiettivo di offrire uno stile di vita orientato alla contemporaneità in ambienti, che se da un lato prediligono il design essenziale e la purezza degli spazi, dall'altro riconducono al "naturale", tramite l'uso di materiali, forme e colori della nostra tradizione. Lo studio Acrivoulis si occupa da più di dieci anni di ideare spazi emozionali in cui i luoghi della vita divengano memoria, commozione, piacere del bello ma nello stesso tempo siano funzionali alle azioni dell'uomo e si trasformino in spazi di abitudini quotidiane. Dal 2009 lo studio si arricchisce della giovane collaborazione dell'architetto Federica Mele (a sinistra).

